

RENATO BARILLI

Una mappa delle arti nell'epoca digitale

COLLANA «Le madrèpore» [1104]

PAGINE 96

PREZZO € 10,00

ISBN 978-88-211-1110-5

La nascita del cinema e, alla fine degli anni Sessanta, del videoregistratore hanno segnato una svolta decisiva nel nostro modo di considerare l'arte. La divisione tradizionale tra arti dello spazio (pittura, scultura, architettura) e arti del tempo (musica, letteratura, spettacolo) viene messa in discussione perché tutte le espressioni artistiche tendono a confluire nel video.

Il saggio di Renato Barilli offre una nuova chiave di lettura per comprendere ciò che sta accadendo nel mondo in cui viviamo, tra video senza trama e prodotti visivi come film e *telenovelas*.

Sommario. 1. Lessing contro Winckelmann. 2. Primi passi nel tempo delle avanguardie storiche. 3. L'ora dei "motorini" elettromeccanici. 4. Verso la rivoluzione del '68. 5. L'immagine elettronica, tra l'analogico e il digitale. 6. La differenza tra corti e lunghi metraggi.

RENATO BARILLI è tra i maggiori esperti di arte e letteratura contemporanea. Ha fatto parte del Gruppo '63 con Eco, Arbasino, Balestrini, Del Buono, Guglielmi, Manganelli, Sanguineti e diretto il Dipartimento di Arti visive dell'Università di Bologna, dove ha a lungo insegnato. Organizzatore di innumerevoli mostre, è autore di saggi pubblicati da Feltrinelli, Il Mulino e Mursia.